



SCOPO DEL PIANO

Il presente piano è stato redatto per indicare le modalità operative, le azioni da compiere ed i compiti assegnati alle varie figure individuate all'interno della scuola per permettere un'evacuazione ordinata e tempestiva del personale e degli alunni in caso di sisma o di incendio.

CARATTERISTICHE LOGISTICHE E STRUTTURALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Alla struttura si accede da un ingresso centrale direttamente dall'ampio piazzale interdetto al pubblico transito veicolare. Due altri ingressi, ognuno nella parte opposta a quello centrale, sono posti rispettivamente sul prolungamento del piazzale verso Via G. Stagliano² e sull'altra ala dell'edificio in corrispondenza alla sala adibita a lab. didattico, entrambi utilizzati solo come uscite di emergenza. L'ampio piazzale comunale è utilizzato, in caso di emergenza, dai mezzi di soccorso (Vigili del fuoco, autoambulanza ecc.) ed è utilizzato anche quale area di raccolta in caso di evacuazione. In questa area, interdetta al transito veicolare ed al parcheggio di qualsiasi mezzo, gli alunni possono sostare, prima dell'ingresso e dopo l'uscita, senza così ostacolare la circolazione dei mezzi di soccorso se necessario.

La struttura è composta da un unico corpo principale di altezza complessiva pari a m 7,00. Non esiste nessuna scala esterna di emergenza. L'edificio si articola in un :

- PIANO TERRA (h= 3,50)
- PIANO PRIMO (h=3,50)

Al piano terra si accede direttamente dal piazzale esterno sopra citato mentre al piano primo si accede tramite la scala interna posta sul lato estremo dell'edificio.

al piano terra (livello del piazzale di raccolta) sono presenti: la presidenza, il Lab. didattico, l'ufficio tecnico, i servizi igienici, gli archivi, il lab. linguistico, il lab. chimica, la biblioteca, il lab. fotocopie, le classi 1A, 3A, 2A.

Al piano primo trovano posto, n. 4 aule normali (5B,5A,4A,4B), i servizi igienici, l'aula docenti, l'aula di inglese, il lab. multimediale, il lab. di fisica, i depositi. La centrale termica ha accesso indipendente e posta all'esterno al piano terra dell'edificio.

Si precisa che nessuna certificazione inerente la sicurezza è stata consegnata da parte degli enti interessati.

POPOLAZIONE PRESENTE

Nella scuola sono presenti 101 studenti di cui 46 maschi e 55 femmine con due alunni portatori di handicap. La fascia oraria di massima frequenza è quella dell'orario didattico ore 8,30 – 13,30/14,30 mentre nelle ore pomeridiane l'edificio è frequentato solo per corsi di recupero o altre attività con bassa affluenza di persone.



IPOTESI DI RISCHIO

Gli incidenti ipotizzabili nell'Istituto sono sostanzialmente di due tipi:

- di carattere generale coinvolgenti l'intera struttura con crolli dovuti ad eventi sismici.
- di carattere locale coinvolgenti solo parte dei locali dell'Istituto come incendi che possono svilupparsi nei depositi materiali delle varie specializzazioni, nella centrale termica, negli archivi, nella biblioteca e nei laboratori e/o esplosioni nei laboratori.

PREDISPOSIZIONI

Nel territorio comunale il Sindaco è l'autorità di protezione civile, il quale assume per legge la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e d'assistenza.

Nel contesto scolastico invece è il Dirigente Scolastico ad essere responsabile della scuola in caso d'emergenza.

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, si pongono in essere le seguenti predisposizioni che garantiscono alcuni automatismi fondamentali.

L'evento pericoloso può essere rilevato da qualsiasi operatore scolastico o studente che avverte immediatamente gli incaricati per l'emergenza, ossia

- **Il Dirigente Scolastico**
- **I collaboratori del Dirigente Scolastico**
- **Il Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi**

Constatata la dimensione dell'emergenza spetta a uno di loro emanare l'ordine di evacuazione.



PROCEDURA GENERALE DI EVACUAZIONE

Tutti gli operatori e gli utenti della scuola debbono essere a conoscenza della procedura di sgombero rapido di emergenza.

Il segnale di evacuazione viene emanato suonando la campanella con:

tre squilli di 5 sec.

pausa di 5 sec.

poi suono continuo della campanella

Per contenere l'effetto panico, a voce, in quanto non esiste collegamento citofonico di piano, verrà preavvertito il personale ATA che comunicherà il preallarme a voce ai docenti. In caso di inefficienza dell'impianto elettrico, l'ordine di evacuazione dovrà essere comunicato a voce.

IL LUOGO DI RACCOLTA DELLE PERSONE EVACUATE È STATO INDIVIDUATO NEL PIAZZALE DI FRONTE L'USCITA PRINCIPALE DELL'EDIFICIO (portico)

Sono previste almeno due esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico: una prima delle vacanze natalizie e l'altra in primavera.

INCARICHI

Sono designate le seguenti figure necessarie all'organizzazione del piano di evacuazione:

OPERAZIONE	INCARICATI
Emanazione dell'ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico
Emanazione dell'ordine di evacuazione in mancanza del Dirigente Scolastico	Vice-Preside o Collaboratore in servizio
Controllo nelle operazioni di evacuazione ai vari piani	personale ATA in servizio ai vari piani
Chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Guardia Medica, Comune di Manfredonia, Comando dei Vigili Urbani, Protezione Civile	Centralinista in servizio
Diffusione dell'ordine di evacuazione	Personale ATA in servizio ai vari piani
Interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica	Personale ATA in servizio



OPERAZIONI DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori

sono i responsabili della scuola in caso di emergenza. A loro spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione delle altre componenti scolastiche. Annualmente sarà presentato il piano di evacuazione al personale docente, al personale ATA e al Consiglio d'Istituto per eventuali adattamenti.

Apertura delle porte

All'emissione del segnale di evacuazione, gli ausiliari che si trovano in prossimità delle porte di uscita, le aprono tempestivamente. Aperte le porte antipanico, gli incaricati dirigono l'evacuazione verso il punto di raccolta individuato.

Blocco del traffico

Il blocco del traffico verrà effettuato dalla polizia municipale, o dalle forze dell'ordine, se presenti, oppure dagli incaricati per l'emergenza.

Disattivazione alimentazioni elettriche e generatori di calore

Emesso il segnale d'evacuazione, gli incaricati dell'emergenza, interrompono:

- la corrente elettrica agendo sull'interruttore elettrico generale e dei vari piani e disattivano i generatori termici ;
- l'afflusso del gasolio alla centrale termica agendo sulla leva di chiusura;
- l'afflusso dell'acqua di rete agendo sulla saracinesca generale.

Procedura di esodo

Una volta emesso il segnale di evacuazione, gli ausiliari ai singoli piani favoriranno l'esodo ordinato degli studenti attraverso:

- la scala interna (unica) e quindi l'uscita di emergenza posta di fronte alla Via G. Stagliano' per gli studenti presenti al piano primo, seguendo le vie di fuga .
- seguendo le vie di fuga contrassegnate per il personale al piano terra che utilizzeranno tutte e tre le uscite poste sul piano secondo le direzioni di fuga segnate dalle frecce

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori non impegnati nell'attività didattica, escono per ultimi.

Solo nel caso di esercitazioni di evacuazione il Dirigente Scolastico può uscire prima per osservare lo svolgimento corretto delle operazioni dall'esterno dell'istituto. Al termine del pericolo, emana a voce l'ordine di rientro.



Organizzazione dell'uscita

- vengono nominati due alunni apri-fila e due chiudi fila all'interno della classe anche se tutti gli allievi conoscono le vie di fuga e sono in grado di raggiungere il punto di raccolta esterno in quanto informati e firmati del piano di emergenza.
- sono stati nominati anche i due alunni addetti all'aiuto degli eventuali disabili assieme al docente presente in classe. Il docente controlla l'uscita ordinata dalla propria classe, esce per ultimo ed accompagna gli alunni al punto di raccolta. Procede subito alla compilazione del verbale d'evacuazione e lo consegna al responsabile per l'emergenza.
- Il personale Docente non presente nelle classi e il personale amministrativo si recano presso il punto di raccolta e comunicano al responsabile per l'emergenza, l'eventuale ferimento di qualche collega.

COME COMPORTARSI IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei fuori dell'aula rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione segui i compagni verso il punto di raccolta esterne secondo le procedure di evacuazione.

Se sei all'aperto:

- allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

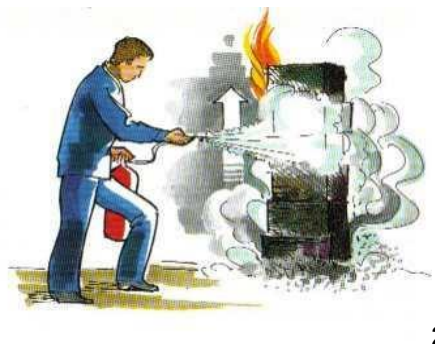
COME COMPORTARSI IN CASO DI INCENDIO

- mantieni la calma
- se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)



Se devi usare l'estintore (solo in caso di necessità):

- Togliere la sicura dall'estintore
- Azionare il comando d'apertura e dirigere il getto alla base delle fiamme.(vedi figura 1 e 2)
- In caso di fuochi con sviluppo verticale si deve procedere dirigendo il getto alla base delle fiamme, cercando di spegnere il materiale incendiato dal basso verso l'alto.(vedi figura 1 e 2)
- Se l'intervento dovesse aver successo controllare il materiale bruciato al fine di intervenire in caso di una nuova accensione.
- Se, per qualsiasi motivo, la situazione dovesse peggiorare abbandonare subito i locali.





COSA DEVE FARE IL DOCENTE PRESENTE IN AULA

I docenti presenti in aula al momento dell'emissione del segnale di evacuazione:

1. **Prendono il registro di classe che contiene il modulo verbale di evacuazione.**
2. **Coordinano quindi l'uscita, sollecita ma ordinata, degli studenti**
3. **Curano, con gli ausiliari, il rispetto delle precedenze stabilite.**
4. **Accompagnano gli studenti della propria classe fino al luogo di raccolta situato nel piazzale di fronte all'uscita della scuola (corpo centrale)**
5. **Fanno l'appello, compilano in ogni sua parte il modulo verbale di evacuazione e lo consegnano al responsabile dell'emergenza per la verifica degli eventuali dispersi o feriti.**
6. **Gli alunni, il personale docente e ATA che si trovano nei capannoni laboratori, in palestra o in magazzino, seguono le medesime indicazioni.**

L'Insegnante di sostegno

se presente in classe, si occuperà dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap (o degli alunni che hanno difficoltà motorie) con l'aiuto del personale non docente. In assenza dell'insegnante di sostegno, detta incombenza spetta al docente presente in classe, con l'ausilio del personale non docente.

I docenti di norma:

- **Programmano le lezioni per illustrare il Piano di evacuazione d'istituto e per diffondere la cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza.**
- **Si impegnano per la buona riuscita del piano di evacuazione.**

COSA DEVONO FARE GLI ALUNNI DELLE CLASSI

Gli alunni, dal momento del segnale di evacuazione:

- **Devono mantenere la calma e rispettare i consigli forniti.**
- **Devono utilizzare le uscite di sicurezza più vicine come indicano le piante della scuola inserite nel presente opuscolo. Devono inoltre rimanere uniti e compatti per classe.**
- **Lasciano libri, zaini e indumenti personali in aula per non perdere tempo prezioso.**
- **Speditamente, ma senza correre, si avviano verso il luogo di raccolta.**
- **Arrivati nel punto di raccolta attendono ulteriori ordini o disposizioni dagli incaricati dell'emergenza.**

Gli alunni di norma:

seguono e partecipano attivamente alle lezioni sulla sicurezza.



II COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ATA





Dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti con i rispettivi docenti di classe come chiudi-fila, i **COLLABORATORI SCOLASTICI** e il personale **TECNICO-AMMINISTRATIVO** escono **solamente dopo aver controllato che non ci siano persone nei bagni o in altri locali di servizio.** Essi, a seconda della posizione occupata al momento, possono scegliere tra l'uscita verso la scala di emergenza e l'uscita principale.

LE VIE DI FUGA DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

- Nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, nei corridoi, per le scale e in corrispondenza delle uscite sono sistemati cartelli segnalatori dei percorsi che alunni, i docenti e il personale ATA devono seguire in caso di evacuazione.
- Nelle pagine seguenti sono riportate le piante dei vari locali dell'Istituto con i relativi percorsi ed uscite da utilizzare in caso di emergenza.

SEGNALETICA

Per gestire le situazioni di emergenza e l'evacuazione dai locali, all'interno della scuola sono collocati, in modo ben visibile, i cartelli che indicano i percorsi di fuga e i dispositivi antincendio:

SEGNALI DI PERCORSO (di colore verde)	DISPOSITIVI ANTINCENDIO (di colore rosso)
 Indica la direzione da seguire	 Indica la presenza di un estintore
 Possibile segnale collocato sopra l'uscita d'emergenza	 Indica la presenza di un idrante
 Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza	
 Segnale la postazione di pronto soccorso	



CHIAMATA DEI SOCCORSI

Telefono Dirigenza scolastica: 0884538858

Evento	Chi chiamare	Numero Telefono
Infortunio14	Emergenza Sanitaria	118
	Pronto Soccorso	
Incendio e fuga di gas	Vigili del Fuoco	115
	Azienda centrale termica (segnalazione guasti)	
Ordine Pubblico	Carabinieri Pronto Intervento	112
	Comando Carabinieri Chiaravalle Centrale	
	Soccorso Pubblica Emergenza	113
Autorità di Pubblica Sicurezza	Polizia Municipale	

Come segnalare l'evento di pericolo

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene. Esse possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Uno schema utile per fornire le informazioni necessarie è il seguente:

- Io sono..... (nome - qualifica) e sto telefonando dal liceo scientifico sito in via G. Stagliano' Chiaravalle Centrale
- Il numero dal quale telefono è:
- Nella scuola si è verificato:(descrizione sintetica della situazione)
- Ci sono /non ci sono feriti: (indicare eventuali persone coinvolte)



VERBALE DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE

(da tenere sempre una copia all'interno del registro di classe)

U CLASSE _____

U ALLIEVI PRESENTI N. _____

U ALLIEVI EVACUATI N. _____

U FERITI (segnalazione nominativa) N. _____

U DISPERSI (segnalazione nominativa) N. _____

Data _____

FIRMA DOCENTE